



Decreto Dirigenziale n. 36 del 20/01/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 2 MW CON STRUTTURE MONOPALO BATTUTO FG. 3 P.LLA 97" DA REALIZZARSI IN LOC. SELVETELLA NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. AGRODUE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con nota del 8.07.2009, acquisita al prot. n° 616888 in data 8.07.2009, la Soc. Agrodue s.r.l., con sede legale in Napoli 80122 alla Via Michelangelo Schipa n. 100, ha prodotto istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, relativa al progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 2 MW con strutture monopalo battuto Fg. 3 p.lla 97" da realizzarsi in loc. Selvetella nel Comune di San Tammaro (CE);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 15.04.2010, ha deciso di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:

- i criteri progettuali adottati al fine di regimentare le acque meteoriche non sono risultati efficienti, in quanto rallentano il processo di infiltrazione delle acque ma non risultano utili a guidarle in una effettiva rete di drenaggio;
- la consolidata vocazione agricola dei suoli oggetto di intervento, che caratterizza tutta la piana alluvionale del Volturno, impone una soluzione alternativa da sviluppare nel corso di una procedura di V.I.A., eventualmente serricola, al fine di integrare l'attività produttiva fotovoltaica con quella agricola.

che con nota del 5.05.2010, acquisita al prot. 403428 del 7.05.2010, la Società proponente ha trasmesso osservazione al parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 15.04.2010;

che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 27.05.2010, esaminate le osservazioni trasmesse, ha confermato il parere espresso nella seduta del 15.04.2010 di assoggettare il progetto alla procedura di V.I.A. , ritenendo importante una analisi ambientale anche su area vasta. Inoltre, il parere acquisito del Settore SIRCA conferma quanto emerso dalla relazione pedologica circa la qualità del suolo, ma nulla dice, né potrebbe dire per le specifiche competenze del Settore, in merito alla vocazione agricola del territorio, peraltro confermata dalla presenza di alberi da frutto che andrebbero espantati. Similmente il parere dell'Autorità di Bacino non consente di escludere le perplessità tecnico-ambientali derivanti dall'esame degli elaborati forniti, circa il funzionamento del peculiare sistema adottato per la regimentazione delle acque.

che con istanza del 28.06.2010, acquisita al prot. n°570151 in data 5.07.2010, la Soc. Agrodue s.r.l. , ha trasmesso la documentazione corredata da studio di impatto ambientale relativa al progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 2 MW con strutture monopalo battuto Fg. 3 p.lla 97" da realizzarsi in loc. Selvetella nel Comune di San Tammaro (CE);

RILEVATO

che detto progetto, riproposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 9.12.2010, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

- che venga previsto l'utilizzo di materiale idoneo per il rivestimento delle cabine elettriche, a farsi, compatibile con l'architettura e lo stile della zona;
- che venga concordato con le strutture regionali competenti un piano dettagliato, di tipo stagionale, che metta in atto gli interventi di miglioramento agricolo di cui alla nota trasmessa dal proponente in data 19 novembre 2010;

che la Soc. Agrodue s.r.l ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 28.06.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 5.07.2010 prot. n° 570151;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 9.12.2010, in merito al progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 2 MW con strutture monopalo battuto Fg. 3 p.lla 97" da realizzarsi in loc. Selvetella nel Comune di San Tammaro (CE), proposto dalla Soc. Agrodue s.r.l., con sede legale in Napoli 80122 alla Via Michelangelo Schipa n. 100, con le prescrizioni di seguito riportate:

- che venga previsto l'utilizzo di materiale idoneo per il rivestimento delle cabine elettriche, a farsi, compatibile con l'architettura e lo stile della zona;
- che venga concordato con le strutture regionali competenti un piano dettagliato, di tipo stagionale, che metta in atto gli interventi di miglioramento agricolo di cui alla nota trasmessa dal proponente in data 19 novembre 2010;

-che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi